

### OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

## LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E LE RICADUTE ECONOMICHE DEL TURISMO

Marzo 2010

A cura di







### Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Committente:	CCIAA Pavia
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	
Periodo rilevazione:	anno 2009
Casi:	675

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 2 di 34





## Sommario

Prer	messa	4
I fen	nomeni in sintesi	5
1. L'	'analisi dei dati	7
1.1 (	Chi sono i turisti della provincia di Pavia	7
1.2	Le motivazioni del soggiorno e i canali che influenzano la scelta	13
1.3	L'organizzazione del soggiorno	17
1.4	I comportamenti turistici della domanda	18
1.5	La soddisfazione del soggiorno	23
1.6	La spesa turistica diretta e indiretta	25
1.7	Una misurazione dell'impatto economico del turismo	29
2.	Nota metodologica	34





#### **Premessa**

Il presente rapporto ha l'obiettivo di studiare la domanda turistica della provincia di Pavia attraverso il monitoraggio della qualità del prodotto turistico e della percezione e soddisfazione da parte del mercato attuale. Il fine è evidenziare i tratti caratteristici, i punti di forza e le eventuali criticità relative ai flussi nell'area, per poter elaborare strategie più efficaci di fidelizzazione e intercettazione dei mercati potenziali e verificare il peso economico del turismo, attraverso un'analisi del paniere di spesa dei turisti che vada oltre la semplice valutazione del fatturato delle imprese tradizionalmente classificate come "turistiche".

In questo ambito di ricerca, infatti, è possibile interpretare il fenomeno nella sua complessità ed analizzare le peculiarità della domanda di turismo, nazionale e internazionale, considerando sia i turisti che alloggiano in strutture ricettive che quelli delle abitazioni private, in merito ai seguenti elementi di indagine:

- le caratteristiche distintive della domanda italiana e straniera;
- le motivazioni di scelta della destinazione ed i canali di influenza sulla decisione;
- le modalità di organizzazione del viaggio, del soggiorno ed i servizi acquistati;
- i comportamenti e le abitudini di consumo (alloggio, permanenza media, mezzo di trasporto, attività svolte in loco, ecc.);
- gli elementi del sistema di offerta che i turisti considerano più importanti ed il grado di soddisfazione espresso per l'offerta turistica locale;
- la spesa direttamente e indirettamente turistica, articolata per oltre 20 voci di spesa;
- il giro d'affari generato dal turismo e l'impatto economico attivato direttamente sul territorio.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 4 di 34





#### I fenomeni in sintesi

L'indagine condotta sulle scelte e sui comportamenti di spesa dei turisti che trascorrono il soggiorno in provincia di Pavia nel 2009 conferma, in linea con quanto già evidenziato nel 2008, da un lato una conformità con alcune dinamiche regionali, ma da altri punti di vista delle differenze sostanziali che rivelano una identità specifica.

Rispetto alle tendenze regionali, che delineano un "turista tipo" spinto da motivazioni relazionali connesse prioritariamente alla pratica delle attività sportive, nella provincia di Pavia emerge il profilo differenziale di un turista spinto da motivi connessi all'attività lavorativa.

La durata media del soggiorno (circa 7 notti) rispetta sostanzialmente l'andamento regionale, ma evidenzia anche un'affezione al territorio che sembra andare oltre le motivazioni contingenti (lavoro, parenti, ecc.).

Si soggiorna nella provincia di Pavia anche per godere dei suoi caratteri distintivi, che possono sintetizzarsi nella formula *slow*.

La priorità data alla pratica delle attività sportive si traduce nella scelta dell'escursionismo, ma nella forma specifica della "passeggiata", che a sua volta esprime un desiderio di approfondimento della conoscenza del territorio (si ricordi che la maggior parte dei turisti ha dichiarato di conoscere la provincia), in un contesto dove la fruizione del patrimonio ambientale e storico-artistico (senza trascurare il richiamo della spiritualità) si coniuga con il soddisfacimento degli interessi eno-gastronomici rispetto a cui il territorio è particolarmente vocato.

Gli altri caratteri strutturali del territorio, tra cui la cortesia e il senso di ospitalità dei residenti, il decoro e il rispetto dell'ambiente, l'organizzazione complessiva e, non meno importante (come già evidenziato) la qualità/varietà delle proposte eno-gastronomiche, rappresentano gli indicatori rispetto ai quali i turisti esprimono la più elevata soddisfazione.

Anche rispetto agli altri indicatori presi come riferimento, il giudizio medio dei turisti rimane più che positivo, consentendo alla provincia di Pavia di rispettare i trend regionali o addirittura di superarli.

In linea con il contesto regionale, la maggior parte dei turisti che sceglie la provincia di Pavia come destinazione si organizza autonomamente, ricorrendo marginalmente all'intermediazione organizzata, acquistando in tal caso un pacchetto "tutto compreso" a fronte di una spesa media di poco superiore agli 86 euro, decisamente più a buon mercato rispetto alla media regionale (circa 170 euro).

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 5 di 34





Viceversa, il turista indipendente destina poco più di 100 euro per il viaggio e circa 53 euro al giorno per l'alloggio.

Anche la spesa media giornaliera dei turisti (circa 57 euro) è in linea con la media regionale. Aggregando la domanda per capacità di spesa, la maggior parte dei turisti si raggruppa nelle classi di spesa meno elevate. Oltre il 60% degli intervistati non oltrepassa i 60 euro al giorno (al netto del viaggio e dell'alloggio).

Questi consumi generano un impatto economico complessivamente pari a 76,6 milioni di euro, di cui 26,6 milioni dovuti al turismo nelle seconde case.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 6 di 34





#### 1. L'analisi dei dati

#### 1.1 Chi sono i turisti della provincia di Pavia

Anche nel 2009 la provincia di Pavia si conferma una destinazione scelta soprattutto dai turisti italiani (79,4%), mentre la presenza straniera si attesta al 20,6%, confermando sostanzialmente l'andamento del 2008.

Turisti che stanno svolgendo il proprio soggiorno principale nella provincia di Pavia (%)			
	Italiani	Stranieri	Totale
Si	17,7	37,5	21,5
No	82,3	62,5	78,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

E' interessante rilevare che per quanto concerne i **turisti italiani**, solo il 17,7% degli intervistati ha dichiarato di soggiornare nella provincia per la propria vacanza principale della stagione; nettamente più elevata, al contrario, la quota dei **turisti stranieri** (37,5%). La grande maggioranza dei turisti, sia italiani che stranieri (in media il 78,5% degli intervistati), ha raggiunto la provincia di Pavia per una vacanza breve.

Provenienza dei turisti (	%)
Italiani	79,4
Stranieri	20,6
totale	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Fermando l'attenzione sui **turisti italiani**, il 58,8% dichiara di conoscere la provincia avendola visitata in passato. Questo dato è coerente con quello relativo alla provenienza, da cui emerge che i flussi turistici più consistenti verso la provincia provengono dalla Lombardia stessa (28%) oppure, nell'ordine, dall'Emilia-Romagna (13,3%), dal Piemonte (8,6%) e dalla Toscana (6,2%), quasi appaiata con la Puglia (6,1%), la prima regione meridionale per origine.

La soddisfazione del cliente e le ricadute economiche del turismo

Osservatorio Turistico della provincia di Pavia

Periodo di riferimento: 2009

Pagina 7 di 34





Il turista italiano "tipo" si definisce grazie ad alcuni indicatori socio-economici che restituiscono il profilo di una persona di genere prevalentemente maschile (64%), di età matura (il 23,7% degli intervistati rientra nella classe di età 41-50 anni), coniugato con figli (45%) e con un'occupazione stabile (67,6%) raggiunta, presumibilmente, grazie al conseguimento di un titolo di studio di scuola media superiore (51,3%) e all'esercizio, nella maggior parte dei casi, di un'attività piccolo-imprenditoriale (24,5% del totale).

Diversamente dagli italiani è più consistente la quota di turisti stranieri - provenienti prevalentemente dalla Germania (37,2%), dal Regno Unito (29,2%) e dalla Francia (11,4%) - che sceglie la provincia di Pavia come destinazione principale della propria vacanza (37,5%). Tuttavia, anche per questa tipologia di turisti, si conferma il trend che vede il territorio in esame più come meta di un turismo di breve soggiorno.

Oltre il 79% dei turisti stranieri intervistati dichiara di avere già visitato l'Italia almeno tre volte; di questi il 44,1% conosce la provincia di Pavia per averla visitata in precedenza almeno due volte.

Il profilo socio-economico del turista straniero non presenta sostanziali differenze con l'identikit del turista italiano se non per un'età media più elevata (oltre 60 anni) dichiarata dal 24,6%.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 8 di 34





Regione di provenienza (%)	
Lombardia	28,0
Emilia-Romagna	13,3
Piemonte	8,6
Toscana	6,2
Puglia	6,1
Lazio	5,9
Veneto	5,9
Liguria	4,3
Calabria	4,0
Campania	3,0
Sicilia	2,8
Umbria	2,5
Marche	2,4
Molise	1,5
Friuli-Venezia Giulia	1,3
Sardegna	1,0
Basilicata	0,9
Trentino-Alto Adige	0,8
Valle d'Aosta	0,7
Abruzzo	0,7
Totale	100,0

Provenienza degli stranieri (%)	
Germania	37,2
Regno Unito	29,2
Francia	11,4
Svizzera	5,7
Spagna	5,5
Belgio	4,9
Stati Uniti d'America	1,2
Austria	0,9
Portogallo	0,9
Polonia	0,5
Ungheria	0,5
Danimarca	0,5
Grecia	0,5
Giappone	0,5
Cile	0,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

La soddisfazione del cliente e le ricadute economiche del turismo

Osservatorio Turistico della provincia di Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 9 di 34





Turisti stranieri cha hanno già	visitato l'Italia (%)
Si	79,4
No	20,6
Totale stranieri	100,0
Se si quante volte (media)	3,4

Turisti che hanno già visitato la provincia di Pavia (%)			
	Italiani	Stranieri	Totale
Si	58,8	44,1	58,1
No	41,2	55,9	41,9
Totale	100,0	100,0	100,0
Se si quante volte (media)	7,9	2,1	7,6





Identikit del turista (%)			
Sesso	Italiani	Stranieri	Totale
Maschio	64,0	66,8	64,6
Femmina	36,0	33,2	35,4
Totale	100,0	100,0	100,0
Età	Italiani	Stranieri	Totale
fino a 20 anni	5,1	1,4	4,3
da 21 anni a 30 anni	14,0	19,6	15,2
da 31 a 40 anni	21,4	15,0	20,1
da 41 a 50 anni	23,7	20,4	23,0
da 51 a 60 anni	13,1	19,0	14,3
oltre 60 anni	22,6	24,6	23,0
Totale	100,0	100,0	100,0
Titolo di studio	Italiani	Stranieri	Totale
Licenza elementare	10,5	10,3	10,4
Scuola media inferiore	11,8	19,2	13,3
Diploma scuola media superiore	51,3	46,9	50,4
Laurea	26,4	23,6	25,9
Totale	100,0	100,0	100,0
Professione	Italiani	Stranieri	Totale
Occupato	67,6	66,2	67,3
Ritirato	15,2	19,6	16,1
Disoccupato/inoccupato	0,8	0,5	0,7
Casalinga	11,2	5,7	10,1
Studente	5,2	8,0	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0
Stato sociale	Italiani	Stranieri	Totale
Single	22,0	26,0	22,8
Sposato/convivente con figli	45,0	44,8	44,9
Sposato/convivente senza figli	22,3	26,6	23,2
Altro	10,7	2,6	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0





Identikit del turista (%)			
Professione	Italiani	Stranieri	Totale
Dirigenti d'azienda	4,5	5,2	4,6
Piccoli imprenditori	24,5	28,7	25,4
Professionisti e tecnici	14,8	6,0	13,1
Ritirati dal lavoro benestanti	0,3	1,6	0,6
Lavoratori autonomi	11,6	7,9	10,8
Operai e impiegati dell'industria e dei servizi a elevata qualificazione	14,2	18,1	15,0
Operai e impiegati dell'industria e dei servizi a medio-bassa qualificazione	7,7	25,0	11,2
Lavoratori atipici	0,9	-	0,7
Altro	21,5	7,4	18,6
Totale	100,0	100,0	100,0





## 1.2 Le motivazioni del soggiorno e i canali che influenzano la scelta

L'analisi delle molteplici ragioni del soggiorno permette di isolare almeno quattro motivazioni "forti" che inducono a soggiornare nella provincia di Pavia. La principale, condivisa dagli italiani (23,6%) e ancor più dagli stranieri (30,5%), è il lavoro.

Motivazione principale del soggiorno possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti			
	Italiani	Stranieri	Totale
Motivo di lavoro	23,6	30,5	25,1
Ho i parenti/amici che mi ospitano	17,6	14,4	16,9
Decisione altrui	14,5	17,6	15,1
Bellezze naturali del luogo /stare a contatto con la natura/interessi naturalistici	12,7	14,8	13,2
Abbiamo la casa in questa località	10,7	5,5	9,6
Benessere, beauty farm, fitness	9,5	8,4	9,3
Posto ideale per riposarsi	8,7	7,5	8,4
Interessi enogastronomici	6,9	3,8	6,3
Località esclusiva	7,6	1,0	6,2
Il desiderio di vedere un posto mai visto	6,5	2,5	5,6
Motivazione religiosa	5,5	4,3	5,2
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	5,9	0,5	4,8
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	5,0	3,6	4,7
Posto ideale per praticare un particolare sport	2,4	5,2	3,0
Eventi religiosi	3,6	-	2,8
Per la vicinanza	3,1	1,1	2,7
Prezzi convenienti	1,3	6,5	2,4
Per il gusto dell'avventura	2,6	1,4	2,4
Assistere a eventi sportivi	3,0	-	2,4
Partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	1,3	5,3	2,1
Shopping	2,1	1,0	1,9
Per i divertimenti che offre	1,1	1,1	1,1
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di questa località	0,9	1,4	1,0
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre)	1,1	-	0,9
Altro	6,2	0,5	5,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 13 di 34





Per gli italiani il soggiorno per motivi di lavoro risponde alla necessità di partecipare a riunioni e incontri (46,3%), o a quella più contingente di seguire le normali attività lavorative, in particolare per gli agenti di commercio o per le altre professioni legate al terziario (27,3%). Per gli stranieri il soggiorno è direttamente connesso alla partecipazione alle fiere (71%); altrimenti, ma in misura minore, si recano nella provincia per una missione di lavoro derivante da attività professionali ad elevata qualficazione come la consulenza o l'insegnamento (14,2%).

Motivazione principale: motivi di lavoro possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti che hanno raggiunto la località per motivi di lavoro				
	Italiani	Stranieri	Totale	
Partecipare a riunioni d'affari o di lavoro	46,3	-	34,7	
Partecipare a fiere, rassegne, esposizioni di beni o servizi	4,3	71,0	21,0	
Partecipare a congressi, convegni, conferenze, seminari	3,6	10,2	5,2	
Svolgere attività commerciale, tecnica o di rappresentanza	27,3	3,1	21,2	
Svolgere attività di consulenza, docenza o simili	8,4	14,2	9,9	
Altro motivo di lavoro	10,1	1,5	8,0	

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Rispetto al turismo leisure, diverse altre motivazioni di soggiorno rispondono a **criteri relazionali**. Tra questi il godimento dell'ospitalità di parenti o amici, come dichiara il 16,9% degli intervistati, o la disponibilità di un alloggio (risposta fornita dal 9,6% degli intervistati).

Relativamente elevata (15,1%) è inoltre l'incidenza di chi si adegua passivamente a una decisione presa da altri (14,5% degli italiani e 17,6% degli stranieri magari in veste di accompagnatori di businessman).

La scoperta e la fruizione dei beni ambientali della provincia, così come il desiderio di una vacanza a contatto con la natura, indicati rispettivamente dal 12,7% degli italiani e dal 14,8% degli stranieri, rappresenta la prima motivazione non direttamente relazionale che emerge dall'indagine.

Alla precedente si lega peraltro una domanda di **wellness** (espressa al 9,3% degli intervistati), trainata sia dalla riconosciuta vocazione termalistica della provincia (su cui insistono i tre stabilimenti termali di Salice, Miradolo e Rivazzano), ma anche dalle caratteristiche morfologiche e paesaggistiche del territorio, che generano a loro volta nei turisti altre motivazioni di soggiorno legate alla pratica delle

La soddisfazione del cliente e le ricadute economiche del turismo

Osservatorio Turistico della provincia di Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 14 di 34





attività sportive, tra cui prevalentemente il camminare, confermando la percezione di una immagine *slow* della provincia da valorizzare ulteriormente come immagine di marca del territorio.

Motivazione principale: posto ideale per praticare sport possibili più risposte, % sul totale turisti che hanno raggiunto la località per praticare sport				
	Italiani	Stranieri	Totale	
Passeggiate	93,6	18,6	66,5	
Trekking	6,4	18,0	10,6	
Mountain bike, ciclismo	-	18,6	6,7	
Volo a vela, parapendio	-	18,0	6,5	
Pattinaggio	2,1	9,0	4,6	
Tennis	-	9,6	3,5	
Alpinismo	-	9,0	3,2	
Sledge dog	-	9,0	3,2	
Vela	-	9,0	3,2	

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Ciò pare tanto più necessario avendo rilevato che le altre motivazioni legate alle vocazioni storicoculturali del territorio, quali ad esempio l'eno-gastronomia e il patrimonio artistico, sembrano piuttosto statiche rispetto al contesto in esame.

La visita motivata da specifici **interessi enogastronomici** è indicata, infatti, come prioritaria solo dal 6,9% degli italiani e dal 3,8% degli stranieri; mentre la percezione della **ricchezza del patrimonio artistico e storico del territorio** motiva il 5% degli italiani e appena il 3,6% degli stranieri.





Canali di influenza sulla scelta del soggiorno possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti			
	Italiani	Stranieri	Totale
Consiglio/Racconti di amici/parenti/ familiari	29,1	28,5	29,0
Non ho scelto io/hanno deciso altri	23,6	10,8	21,0
C'ero già stato/esperienza personale	19,7	19,5	19,6
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	6,9	2,9	6,1
Eventi religiosi	5,4	6,5	5,6
Consiglio dell'agenzia di viaggi	3,8	3,5	3,7
Mostre/Convegni/Fiere	1,2	11,3	3,3
Informazioni su Internet	2,7	2,9	2,7
Offerte su Internet	1,2	4,8	2,0
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,3	0,5	1,2
Pubblicità su affissioni	0,3	3,3	1,0
Pubblicità in TV	0,2	2,8	0,7
Altro	5,9	2,6	5,3

La decisione di soggiornare nella provincia di Pavia è influenzata, tanto per gli italiani quanto per gli stranieri, essenzialmente da due canali: il **passaparola** di amici o parenti (29%) e l'**esperienza personale** (19,6%), mentre rimane limitata l'influenza degli operatori professionali del turismo e quasi inconsistente quella del web, soprattutto per la componente italiana, dove pesa molto - al contrario di quanto accade per gli stranieri - l'incidenza di coloro che si sono adeguati alle scelte di altri (23,6%).





### 1.3 L'organizzazione del soggiorno

Anche nell'ambito delle scelte per l'organizzazione del soggiorno emergono delle sostanziali conformità di comportamento tra i turisti italiani e quelli stranieri.

Circa il 73% dei turisti che hanno raggiunto la provincia e vi hanno soggiornato ha organizzato il viaggio per conto proprio.

Turisti che si sono serviti di Tour operator/agenzie per organizzare il viaggio e il soggiorno (%)				
	Italiani	Stranieri	Totale	
Si	26,4	29,6	27,1	
No	73,6	70,4	72,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Chi ha scelto invece di rivolgersi al canale dell'intermediazione, indipendentemente dalla provenienza, ha acquistato un pacchetto "tutto compreso" evitando un acquisto frazionato del viaggio e dell'alloggio.

Tipologia di pacchetto acquistato per il soggiorno (%)				
	Italiani	Stranieri	Totale	
Solo viaggio	0,2	6,6	1,6	
Solo l'alloggio	0,2	-	0,2	
Un pacchetto tutto compreso	99,6	93,4	98,2	
Totale	100,0	100,0	100,0	





#### 1.4 I comportamenti turistici della domanda

La provincia di Pavia è considerata in generale una meta particolarmente vocata per le **attività escursionistiche**. Per quanto abitualmente associata alla fruizione dei beni naturali, ambientali e del paesaggio, la pratica dell'escursionismo si adatta altrettanto bene al godimento dei beni storico-artistici e culturali.

L'escursionismo rappresenta quindi, in estrema sintesi, un abito mentale che caratterizza un turismo di tipo diverso, che mentre fruisce del patrimonio ambientale e storico si lascia penetrare dalla cultura materiale dei luoghi alla ricerca dei caratteri più autentici del territorio.

Come attività mediamente più praticata dai turisti indipendentemente dalla provenienza (come dichiarato dal 37,5% dei turisti), le sue mete sono prevalentemente - sia per gli italiani che per gli stranieri - le aree naturali (57%) ma anche, in chiave di turismo culturale, i luoghi dello spirito (52%), grazie soprattutto all'attrazione esercitata dalla Certosa di Pavia, i centri storici (51,9%) e i castelli (36,9%).

I turisti italiani, in particolare, soggiornano prevalentemente in località di montagna (42%) o secondariamente nelle località termali (24,3%), mentre appare più limitata l'incidenza dei soggiorni nei centri urbani (16,7%). La durata media del soggiorno è in generale abbastanza prolungata (quasi 8 notti), considerando che il 31,8% degli intervistati si trattiene dalle quattro alle sei notti e che poco meno del 30% dichiara di restare nella provincia per un periodo compreso tra una e due settimane.

I turisti italiani viaggiano prevalentemente da soli (30,8%) o con il partner (27,9%); decisamente contenuta l'incidenza dei gruppi familiari con o senza i figli, così come quella degli amici o colleghi o dei gruppi organizzati.

Il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere le mete turistiche della provincia rimane l'automobile (51,3%) seguita dal pullman (23,9%), ma nel contesto di un viaggio organizzato (non di linea).

L'alloggio preferito per il soggiorno resta 'albergo (50,3%), in prevalenza a due o a tre stelle, mentre l'abitazione privata (18,5%), si conferma la seconda scelta dei turisti italiani.

Oltre alle escursioni di cui si è già trattato, le altre attività svolte durante il soggiorno sono quelle tipiche di una vacanza improntata al territorio: gli sport, le visite ai siti di pregio storico-artistico e l'acquisto, con eventuali assaggi, dei prodotti tipici del luogo.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 18 di 34





I **turisti stranieri** invece si distribuiscono quasi equamente tra le città (43,3%) e le località montane (42,7%), che raggiungono in compagnia del partner (25,7%) oppure, alternativamente, con un gruppo di colleghi (22,6%), rammentando che la motivazione principale del soggiorno per gli stranieri è il lavoro.

La durata del soggiorno è più contenuta rispetto a quanto dichiarato dagli italiani (meno di 5 notti): la maggior parte degli stranieri (47,5%) si trattiene per due/tre notti, mentre è inferiore (31%) l'incidenza di chi trascorre da quattro a sei notti nella provincia. Come per gli italiani, ma più comprensibilmente considerata la motivazione principale del viaggio, la scelta dell'alloggio ricade essenzialmente sugli alberghi (48,7%), con una netta preferenza per quelli a due/tre stelle.

Oltre all'escursionismo, praticato dal 58,3% degli intervistati, le altre attività svolte durante il soggiorno sono più influenzate - rispetto agli italiani - dalla fruizione del patrimonio storico-artistico della provincia. Il 17,1% degli intervistati ha visitato i siti di particolare pregio storico-artistico o archeologico o i musei e le mostre temporanee (16,6%). La quota di chi ha praticato prevalentemente delle attività sportive (15,2%) è sensibilmente inferiore a quella rilevata per gli italiani (31,2%).

Prodotto di destinazione del soggiorno (%)				
	Italiani	Stranieri	Totale	
Montagna	42,0	42,7	42,2	
Città	16,7	43,3	25,1	
Terme	24,3	12,2	20,5	
Natura	17,0	1,8	12,2	
Totale	100,0	100,0	100,0	

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 19 di 34





Il gruppo del soggiorno (%)			
	Italiani	Stranieri	Totale
Da solo/a	30,8	8,2	26,2
Con moglie/ marito, fidanzata/ fidanzato, compagna/ compagno	27,9	25,7	27,5
Con più componenti della famiglia (con bambini)	6,5	2,0	5,5
Con più componenti della famiglia (senza con bambini)	5,8	16,8	8,1
Con amici e familiari	5,2	1,9	4,6
Con amici	7,3	19,8	9,9
Con colleghi di lavoro	9,1	22,6	11,9
Con un gruppo organizzato	2,6	1,4	2,3
Altro	4,8	1,4	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Numero notti trascorse (%	)		
	Italiani	Stranieri	Totale
1 notte	5,9	0,9	4,8
2-3 notti	22,5	47,5	27,6
4-6 notti	31,8	31,0	31,6
7-13 notti	29,1	17,1	26,6
14-30 notti	8,7	3,4	7,6
più di 30	2,1	-	1,7
totale	100,0	100,0	100,0
	media n.notti		
Permanenza media totale	7,9	4,7	7,3

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Mezzi di trasporto uti	izzati		
possibili più risposte, % cale		turisti	

	Italiani	Stranieri	Totale
Aereo:	6,3	38,8	13,0
Aereo con volo speciale / low cost	8,8	32,5	23,3
Aereo con volo di linea	51,2	48,6	49,6
Aereo con volo charter	40,1	18,9	27,1
Auto	51,3	22,0	45,2
Moto	0,8	0,5	0,7
Treno	10,4	4,3	9,1
Autobus/ Pullman di linea	3,2	23,1	7,3
Pullman per tour organizzato	23,9	15,9	22,3
Camper	3,0	11,8	4,8
Altro	2,4	-	1,9

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

La soddisfazione del cliente e le ricadute economiche del turismo

Osservatorio Turistico della provincia di Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 20 di 34





# Tipologia di alloggio utilizzata per il soggiorno possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti

	Italiani	Stranieri	Totale
Totale alberghi	50,3	48,7	50,0
hotel 1 stella	1,6	2,9	1,8
hotel 2 stelle	53,0	53,7	53,2
hotel 3 stelle	33,6	26,6	32,2
hotel 4 stelle	11,4	9,8	11,1
hotel 5 stelle	0,4	6,9	1,7
Seconda casa	18,5	16,7	18,1
Alloggio in affitto	1,5	1,4	1,5
Residenze di amici e parenti	7,4	8,2	7,5
B&B	2,3	4,3	2,7
Agriturismo	8,4	8,2	8,4
Campeggi	3,0	12,1	4,8
Case religiose	8,5	0,5	6,9

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Attività svolte			
possibili più risposte; % calcolata sul totale turisti	Italiani	Stranieri	Totale
Escursioni	32,1	58,3	37,5
Ho praticato attività sportiva	31,2	15,2	27,9
Ho degustato i prodotti tipici locali	29,6	15,5	26,7
Visitato monumenti e siti di interesse archeologico	27,0	17,1	24,9
Ho acquistato prodotti tipici e/o dell'artigianato locale	26,1	7,4	22,2
Partecipazione ad eventi enogastronomici	23,6	12,2	21,2
Ho fatto shopping	17,8	12,9	16,8
Visita di musei e/o mostre	16,6	16,6	16,6
Partecipazione ad eventi folkloristici	7,5	2,5	6,5
Ho assistito a spettacoli musicali	7,1	-	5,6
Sono andato in centri benessere (saune ecc.)	6,0	2,3	5,2
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,9	1,0	3,3
Partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici	3,6	1,0	3,0
Ho svolto attività agricole	2,1	0,5	1,8
Partecipazione a convegni e/o congressi o fiere e manifestazioni espositive	1,8	0,9	1,6
Altro	6,5	0,5	5,2





### Attività sportive svolte

possibili più risposte; % calcolata sul totale turisti che hanno praticato attività sportiva

	Italiani	Stranieri	Totale
Passeggiate	75,2	75,1	75,2
Tennis	31,1	3,3	28,0
Trekking	21,7	9,5	20,3
Golf	7,7	3,1	7,2
Mountain bike, ciclismo	5,8	3,3	5,5
Nuoto	5,8	-	5,1
Vela	2,7	3,1	2,7
Sci	-	6,2	0,7
Equitazione	-	6,2	0,7
Sub/immersioni/snorkeling	0,2	3,3	0,5

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Località visitate dai turisti	
possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti	

	Italiani	Stranieri	Totale
Parchi e natura	59,4	47,6	57,0
Cattedrali e luoghi dello spirito	52,0	52,2	52,0
Centri storici	58,6	25,9	51,9
Castelli	35,6	42,1	36,9
Cantine e strade del vino	33,2	30,3	32,6
Artigianato tipico	23,7	6,8	20,3
Terme	14,8	10,8	14,0
Musei e pinacoteche	7,5	5,9	7,2
Eventi e rievocazioni storiche	2,4	10,6	4,1
Siti archeologici	1,5	2,5	1,7
Altro	9,9	-	7,8

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA

Pavia





#### 1.5 La soddisfazione del soggiorno

I turisti hanno espresso le proprie valutazioni sulla soddisfazione per il soggiorno trascorso in provincia di Pavia, fornendo contestualmente una valutazione puntuale dei fattori che hanno maggiormente determinato tale soddisfazione.

Il giudizio medio sulla qualità dell'offerta, ottenuto aggregando i punteggi dei turisti italiani e stranieri, è ampiamente positivo (8,0 in una scala che va da 1 a 10), migliore di quello espresso a livello regionale (7,8).

È importante evidenziare che l'aspetto ritenuto più importante dai turisti è la cortesia e l'ospitalità dei residenti (56,4%), seguito dalla qualità dell'offerta eno-gastronomica (47,1%). I medesimi due fattori sono anche quelli che ottengono i punteggi più elevati nel giudizio medio (rispettivamente 8,1 e 8,4). Altri fattori ritenuti importanti ai fini della qualità del soggiorno, chiaramente percepiti dai visitatori, sono l'organizzazione del territorio (30,3% in media) e il rispetto per l'ambiente (28%).

Nel complesso tutti i fattori importanti per un soggiorno di qualità ottengono un giudizio decisamente positivo, costantemente al di sopra della sufficienza; ciò vale in particolare per l'accoglienza e la pulizia degli alloggi che, insieme a quelli già evidenziati, caratterizzano la vocazione all'ospitalità del territorio.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 23 di 34





Aspetti ritenuti più importanti durante il sogg possibili 3 risposte; % calcolata sul totale turisti	iorno		
	Italiani	Stranieri	Totale
La cortesia/ospitalità della gente	56,7	55,2	56,4
La qualità del mangiare e bere	43,9	59,1	47,1
L'organizzazione del territorio	33,7	17,1	30,3
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	31,7	13,9	28,0
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	31,3	13,4	27,6
L'offerta di intrattenimento	18,3	30,5	20,8
La pulizia del luogo	18,4	26,7	20,1
La pulizia dell'alloggio	12,8	16,6	13,6
L'offerta culturale	11,5	10,5	11,3
Il costo della ristorazione	4,9	8,5	5,7
Il traffico	4,4	8,4	5,2
Il costo dell'alloggio	3,6	1,2	3,1
Informazioni turistiche	1,8	1,9	1,8
Il costo dei trasporti locali	0,2	3,6	0,9

Giudizio medio sul soggiorno (dove 1 è il minimo e 10 il massimo)			
	Italiani	Stranieri	Totale
La qualità del mangiare e bere	8,4	8,3	8,4
La cortesia/ospitalità della gente	8,2	8,0	8,1
La pulizia dell'alloggio	8,2	7,8	8,1
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	8,1	7,8	8,0
La pulizia del luogo	8,0	7,9	8,0
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	7,9	7,9	7,9
L'organizzazione del territorio	7,9	7,3	7,8
Il costo della ristorazione	7,8	7,5	7,8
Il costo dell'alloggio	7,8	7,1	7,7
Il traffico	7,3	7,8	7,4
Il costo dei trasporti locali	7,3	7,0	7,3
Informazioni turistiche	7,1	7,4	7,2
L'offerta di intrattenimento	7,1	7,2	7,1
L'offerta culturale	7,0	7,2	7,1
L'offerta turistica nel complesso	8,0	7,9	8,0





#### 1.6 La spesa turistica diretta e indiretta

La misurazione della spesa turistica rimane uno degli indicatori fondamentali per valutare lo stato di salute di un sistema locale di offerta. Per spesa turistica diretta si intende, sinteticamente, la spesa sostenuta per il viaggio e il soggiorno, mentre la spesa turistica indiretta è quella che ricade sugli altri comparti produttivi del territorio che, pur non avendo un'immediata attinenza con il turismo, rientrano nella filiera di beni e servizi a supporto dell'offerta turistica.

L'indagine prosegue quindi definendo i valori medi di consumo nella provincia, evidenziandoli relativamente alle principali macro-categorie di spesa (ristorazione, attività legate allo sport, servizi turistici, servizi locali, prodotti tipici, shopping, ecc.). È stato quindi possibile stimare la quota di turisti che effettua ogni singola voce di spesa e il relativo importo medio dedicato all'acquisto di quei servizi.

Come già visto, in media il 73% circa dei turisti (italiani e stranieri) ha organizzato autonomamente il soggiorno nella provincia di Pavia senza ricorrere agli operatori professionali.

Per il viaggio la spesa più consistente è stata sostenuta, comprensibilmente, dai turisti stranieri (179 euro) a fronte di un costo medio di circa 101 euro; mentre la spesa media per l'alloggio, pari a quasi 53 euro al giorno, non evidenzia delle significative differenze tra gli italiani e gli stranieri.

Chi ha acquistato un pacchetto tutto compreso ha speso in media circa 86 euro; il costo a carico degli stranieri è stato superiore del 25% circa rispetto agli italiani a seguito della maggiore incidenza del viaggio.

La spesa media sostenuta durante il soggiorno è stata di circa 57 euro al giorno, tenendo presente che oltre il 38% dei turisti - senza particolari differenze tra italiani e stranieri - dichiara di avere sostenuto una spesa media giornaliera non superiore ai 30 euro.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 25 di 34





# Spesa sostenuta per il viaggio e l'alloggio dai turisti che non hanno utilizzato pacchetti

	Spesa ı	Spesa media a persona in		
		euro		
	Italiani	Stranieri	Totale	
Viaggio A/R	84,47	178,99	100,90	
Alloggio (media giornaliera)	53,77	48,28	52,72	

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

#### Spesa sostenuta per il pacchetto tutto compreso

Spesa media giornaliera a persona in euro

	Italiani	Stranieri	Totale
Pacchetto tutto compreso	80,66	107,09	86,33

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Quota di turisti per class alloggio)	se di spesa (%, escluso	viaggio	е
	Italiani	Stranieri	Totale
da 0 a 30	39,1	34,4	38,2
da 31 a 60	24,2	27,0	24,7
da 61 a 90	18,4	11,4	16,9
da 91 a 120	7,5	12,5	8,5
da 121 a 150	5,3	8,7	6,0
oltre 150	5,5	6,1	5,6
Totala	100.0	100.0	100.0

oltre 150	5,5	6,1	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0
Spesa media (escluso viaggio	o e alloggio)		
Spesa media giornaliera	55,27	63,44	56,95





La spesa dei turisti si è diretta principalmente verso i pubblici esercizi. Il 59% circa ha effettuato degli acquisti nel comparto a fronte di una spesa media giornaliera di circa 29 euro a persona. Nei bar, caffè, pasticcerie ecc., il 67,6% circa degli intervistati ha dichiarato una avere speso in media più di 6 euro al giorno a persona. Relativamente agli altri comparti, dall'indagine è emerso sinteticamente quanto segue:

- per i prodotti agroalimentari, in particolare per quelli acquistati nei supermercati e nei negozi (17,4%), la spesa media è stata di circa 27 euro al giorno a persona per i turisti stranieri (14,6%) ma più elevata per gli italiani (18,2%) che hanno invece speso oltre 35 euro a persona. Più consistente, in particolare tra gli italiani (33,3%), la spesa sostenuta per l'acquisto di prodotti alimentari tipici, un segmento dove sono stati spesi circa 16 euro al giorno;
- la spesa per l'abbigliamento in genere ha riguardato, con una media di 28 euro giornalieri, il 18,6% dei turisti, seguito dall'8,7% che ha speso poco meno di 37 euro per l'acquisto di calzature e accessori;
- per le attività ricreative, il 26,7% dei turisti ha acquistato un biglietto per gli spettacoli cinematografici o per l'ingresso nelle discoteche o negli altri locali dedicati allo svago, dichiarando una spesa media giornaliera di circa 16 euro a persona. Relativamente alle attività più direttamente culturali, il 14% circa degli intervistati ha invece acquistato i biglietti per l'accesso a spettacoli teatrali o a concerti, a fronte di una spesa media di 8,5 euro al giorno a persona;
- gli acquisti per i souvenir e i prodotti dell'artigianato locale hanno interessato, rispettivamente, il 21,8% e il 15,2% dei turisti. In termini assoluti, la spesa per l'acquisto di souvenir non ha superato in media i 10 euro al giorno (risultando maggiore per gli stranieri), mentre è stata più elevata per i prodotti artigianali (in media 17,5 euro al giorno).

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 27 di 34





	giornalie	Spesa media giornaliera a persona (Euro)			ota di tu effettua gola voc pesa (%	ogni e di
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
		euro			%	
Pubblici esercizi						
Ristoranti, pizzerie	28,48	31,23	28,94	61,7	48,4	59,0
Bar, caffè, pasticcerie	5,72	9,52	6,44	69,1	61,8	67,6
Agroalimentari						
Cibi e bevande acquistati in supermercati e negozi	35,36	27,01	33,92	18,2	14,6	17,4
Acquisti di prodotti enogastronomici tipici	16,05	12,95	15,90	33,3	6,6	27,8
Abbigliamento						
Acquisti di Abbigliamento	21,39	51,08	27,99	18,2	20,1	18,6
Acquisti di calzature, accessori	25,54	59,64	36,54	7,4	13,7	8,7
Acquisto di abbigliamento per la pratica di sport	7,89	-	7,89	0,6	-	0,5
Acquisto di calzature, accessori per la pratica di spor	t 18,02	-	18,02	4,7	-	3,8
Attività ricreative						
Attività sportive noleggio attrezzature	8,98	-	8,98	1,8	-	1,5
Attività sportive (impianti)	7,46	-	7,46	3,0	-	2,4
Spettacoli teatrali, concerti, ecc	7,07	13,76	8,52	13,5	14,5	13,7
Visite guidate	5,36	-	5,36	1,0	-	0,8
Biglietti/card, musei, monumenti, ecc	7,43	5,00	7,25	1,6	0,5	1,4
Bookshop nei musei	5,15	-	5,15	0,3	-	0,2
Audioguide nei musei	5,83	10,00	7,50	0,2	0,5	0,3
Altre attività culturali	4,31	-	4,31	1,0	-	0,8
Attività ricreative (cinema, discoteca, ecc.)	16,3	13,6	15,9	28,6	19,3	26,7
Fruizione di altri servizi portuali	25,0	30,0	27,4	0,1	0,5	0,2
Servizi benessere	23,7	21,5	23,2	6,1	6,0	6,1
Servizi cure termali	25,7	10,0	25,1	3,3	0,5	2,7
Trasporti pubblici						
Trasporti pubblici/taxi	5,33	6,41	6,25	0,1	3,3	0,8
Parcheggi	1,77	-	1,77	0,1	-	0,1
Tabacchi editoria						
Tabacchi	7,39	9,37	7,86	45,6	54,7	47,4
Editoria giornali e guide	3,63	7,42	4,12	43,6	25,2	39,8
Altre industrie manifatturiere						
Acquisti di gioielleria, bigiotteria, orologeria e simili	29,55	-	29,55	0,8	-	0,6
Acquisti di prodotti artigianali tipici	18,19	12,84	17,51	16,7	9,4	15,2
Souvenir	7,13	14,79	9,05	20,6	26,6	21,8
Altro shopping	12,74	41,12	16,34	4,9	2,8	4,5
Igiene personale e salute	11,86	25,40	14,44	6,5	5,9	6,4
Altre spese	12,07	-	12,07	1,0	-	0,8





#### 1.7 Una misurazione dell'impatto economico del turismo

I valori di consumo appena identificati permettono di stimare il giro d'affari complessivo del turismo e le sue ricadute sugli altri settori dell'economia provinciale. Complessivamente si rileva che i comportamenti di spesa dei turisti nella provincia si discostano in parte dallo scenario regionale.

Considerando anche i turisti che alloggiano nelle abitazioni private, nella provincia di Pavia si stimano più di 875 mila di presenze.

Stima presenze			
	Italiani	Stranieri	Totale
Presenze nelle strutture ricettive <sup>1</sup>	354.512	125.753	480.265
Stima delle presenze nelle seconde case	355.000	40.000	395.000
Totale	709.512	165.753	875.265

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Nel complesso, la spesa turistica corrispondente può essere stimata intorno a 76,6 milioni di euro, di cui quasi il 60% (pari a circa 45,5 milioni di euro) si riferisce ai consumi effettuati nel settore della ricettività e della ristorazione. Nel dettaglio, il 32,8% del totale ramo h, 25,1 milioni di euro, riguarda le spese per l'alloggio mentre il 21,2%, pari a 16,3 milioni di euro, quelle per la ristorazione.

Dei circa 30 milioni di euro restanti, 9,2 milioni di euro, pari al 12% della spesa turistica totale, vengono assorbiti dall'abbigliamento e calzature, seguite dalle attività ricreative alle quali sono stati destinati 17,2 milioni di euro (il 9,5% dei ricavi totali). Quasi 6 milioni di euro, inoltre, riguardano sia l'acquisto di prodotti agroalimentari che le altre industrie manifatturiere, per quote di spesa relativamente pari al 7,8% e al 7,4%.

-

<sup>1</sup> Fonte: Istat 2008





Stima impatto economico della spesa	turistica suç	gli altri settori	(Totale)
	Italiani	Stranieri	Totale
		euro	
Strutture ricettive	19.062.000	6.071.000	25.133.000
Ristoranti, pizzerie	13.441.000	2.810.000	16.251.000
Bar, caffé, pasticcerie	3.051.000	1.044.000	4.095.000
Totale Ramo H	35.554.000	9.925.000	45.479.000
Abbigliamento e calzature	6.279.000	2.896.000	9.175.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	6.103.000	1.140.000	7.243.000
Agroalimentare	5.625.000	356.000	5.981.000
Altre industrie manifatturiere	4.195.000	1.488.000	5.683.000
Giornali, guide editoria	2.008.000	981.000	2.989.000
Trasporti	21.000	42.000	63.000
TOTALE	59.785.000	16.828.000	76.613.000

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (%)				
	Italiani	Stranieri	Totale	
		%		
Strutture ricettive	31,9	36,1	32,8	
Ristoranti, pizzerie	22,5	16,7	21,2	
Bar, caffé, pasticcerie	5,1	6,2	5,3	
Totale Ramo H	59,5	59,0	59,4	
Abbigliamento e calzature	10,5	17,2	12,0	
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	10,2	6,8	9,5	
Agroalimentare	9,4	2,1	7,8	
Altre industrie manifatturiere	7,0	8,8	7,4	
Giornali, guide editoria	3,4	5,8	3,9	
Trasporti	0,0	0,2	0,1	
TOTALE	100,0	100,0	100,0	





#### L'impatto generato dai turisti che utilizzano la ricettività ufficiale

La spesa complessiva effettuata dai turisti delle sole strutture ricettive ha generato un introito di quasi 54 milioni di euro, pari al 70,5% del totale. Ad avvantaggiarsi in maniera rilevante è stato soprattutto, ovviamente, il comparto ricettivo che assorbe mediamente il 67,1% degli introiti generati dai turisti sia italiani che stranieri.

Coerentemente con il contesto generale, le scelte dei turisti si concentrano soprattutto nel settore dell'abbigliamento (il 9,2%, rispettivamente pari a quasi 5 milioni di euro), con una netta rilevanza della quota di spesa dei turisti stranieri (18,3%). Seguono le attività ricreative, a cui è destinato il 7,6% della spesa, vale a dire 4,1 milioni di euro.

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti strutture ricettive)						
	italiani	stranieri	Totale			
		euro				
Strutture ricettive	19.062.000	6.071.000	25.133.000			
Ristoranti, pizzerie	6.480.000	2.138.000	8.618.000			
Bar, caffé, pasticcerie	1.551.000	912.000	2.463.000			
Totale Ramo H	27.093.000	9.121.000	36.214.000			
Abbigliamento e calzature	2.205.000	2.742.000	4.947.000			
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	3.056.000	1.045.000	4.101.000			
Altre industrie manifatturiere	2.166.000	807.000	2.973.000			
Giornali, guide editoria	1.905.000	974.000	2.879.000			
Agroalimentare	2.594.000	244.000	2.838.000			
Trasporti	3.000	35.000	38.000			
Totale	39.022.000	14.968.000	53.990.000			

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 31 di 34





Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti strutture ricettive)					
	Italiani	Stranieri	Totale		
		%			
Strutture ricettive	48,8	40,6	46,6		
Ristoranti, pizzerie	16,6	14,3	16,0		
Bar, caffé, pasticcerie	4,0	6,1	4,6		
Totale Ramo H	69,4	60,9	67,1		
Abbigliamento e calzature	5,7	18,3	9,2		
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	7,8	7,0	7,6		
Altre industrie manifatturiere	5,6	5,4	5,5		
Agroalimentare	6,6	1,6	5,3		
Giornali, guide editoria	4,9	6,5	5,3		
Trasporti	0,0	0,2	0,1		
Totale	100,0	100,0	100,0		

#### L'impatto generato dai turisti che utilizzano le seconde case

La spesa dei turisti che alloggiano nelle seconde case corrisponde al 29,5% dell'importo complessivo (22,6 milioni di euro) e si concentra soprattutto nel settore della ristorazione (33,7%, pari a 7,6 milioni di euro).

Come nel caso dell'impatto generato dalla spesa dei turisti che alloggiano nei comparti ricettivi, il settore in cui si riversa una buona quota dei consumi è quello dell'abbigliamento e calzature (18,7%, pari a 4,2 milioni di euro), dovuto soprattutto ai turisti italiani (19,6%).

Le altre risorse disponibili, grazie ai costi minori dell'alloggio, vengono spese nelle attività ricreative e nel settore agroalimentare (ciascuna al 13,9%, pari a 3,1 milioni di euro), dove confluisce soprattutto la spesa dei turisti italiani.





## Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti seconde case)

	italiani	stranieri	Totale
		euro	
Ristoranti, pizzerie	6.961.000	672.000	7.633.000
Bar, caffé, pasticcerie	1.500.000	132.000	1.632.000
Totale Ramo H	8.461.000	804.000	9.265.000
Abbigliamento e calzature	4.074.000	154.000	4.228.000
Agroalimentare	3.031.000	112.000	3.143.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	3.047.000	95.000	3.142.000
Altre industrie manifatturiere	2.029.000	681.000	2.710.000
Giornali, guide editoria	103.000	7.000	110.000
Trasporti	18.000	7.000	25.000
Totale	20.763.000	1.860.000	22.623.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Pavia

# Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti seconde case) (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
Ristoranti, pizzerie	33,5	36,1	33,7
Bar, caffé, pasticcerie	7,2	7,1	7,2
Totale Ramo H	40,8	43,2	41,0
Abbigliamento e calzature	19,6	8,3	18,7
Agroalimentare	14,6	6,0	13,9
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	14,7	5,1	13,9
Altre industrie manifatturiere	9,8	36,6	12,0
Giornali, guide editoria	0,5	0,4	0,5
Trasporti	0,1	0,4	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0





### 2. Nota metodologica

L'indagine field a mezzo questionario direttamente somministrato si è rivolta a 675 turisti presenti nella provincia di Pavia suddivisi tra italiani e stranieri.

Le domande miravano a rilevare le caratteristiche strutturali del turista (età, provenienza, sesso, titolo di studio e professione), i comportamenti turistici (tipologia di alloggio, organizzazione del soggiorno, canali di influenza, attività svolte, soddisfazione e valutazione del soggiorno svolta) e l'importo della spesa individuale, per oltre 20 voci di spesa direttamente turistica (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) e indirettamente turistica (trasporti, pubblici, taxi; parcheggi; ristoranti, pizzerie; bar, caffè, pasticcerie; cibi e bevande in supermercati; abbigliamento; calzature e accessori; gioielleria, bigiotteria; altro shopping; sigarette, giornali, guide; ingressi musei, mostre; cinema, discoteche; spettacoli teatrali, concerti; eventi sportivi; igiene personale e salute; altre spese). I dati sono stati pesati in base ai dati Istat sulle presenze per provincia.

La rilevazione è avvenuta presso i punti di maggiore interesse turistico delle singole località. La rilevazione è avvenuta in diversi periodi nel corso dell'anno 2009 coerentemente con la stagionalità dei prodotti.

Periodo di riferimento: 2009 Pagina 34 di 34